

**Regolamento per l'assegnazione di contributi per la mobilità verso la Francia degli studenti delle
Università piemontesi**

Grazie al sostegno finanziario concesso dalla Compagnia di San Paolo, per gli anni accademici 2003-4 e 2004-5 l'Università italo-francese promuove uno programma di mobilità verso le Università e gli istituti di ricerca francesi riservato agli studenti iscritti ai tre Atenei piemontesi.

Per la valutazione dei progetti il Consiglio scientifico ha istituito un'apposita commissione composta dai proff. Pier Maria Furlan, Salvatore Monaco e Gian Savino Pene Vidari, in rappresentanza del Consiglio stesso, unitamente ai tre delegati del Rettore per le relazioni internazionali dei tre atenei piemontesi.

Art. 1.

Sono ammessi a finanziamento programmi di mobilità relativi a corsi universitari di primo e secondo livello e a corsi di dottorato per soggiorni presso Università e istituti di ricerca francesi. I contributi erogati agli studenti sono cumulabili con quelli concessi nel quadro del programma Socrates e con altri concessi utilizzando fondi erogati dall'Università italo-francese fino a un massimo complessivo di € 4000.

Art. 2

I contributi per i corsi di primo e secondo livello verranno attribuiti in via principale a iniziative strutturate di collaborazione con atenei francesi finalizzate al rilascio di un doppio diploma o di un diploma congiunto. In subordine, fino a un massimo del 20 per cento del finanziamento, potranno essere finanziati altri programmi di mobilità adeguatamente segnalati dalle Facoltà come significativi sul piano didattico.

Per ciascun corso verranno concessi fino a un massimo di 6 contributi. Essi verranno erogati direttamente agli studenti, previa comunicazione del loro nominativo da parte delle Facoltà interessate.

Per l'anno accademico 2003-2004, le richieste di finanziamento relative ai corsi di primo e secondo livello dovranno pervenire al segretariato dell'UIF di Torino entro e non oltre il 15 ottobre 2003. Per l'anno accademico 2004-2005 le richieste dovranno pervenire entro e non oltre il 30 giugno 2004. Esse dovranno essere sottoscritte dai Presidi di Facoltà e corredate della documentazione che illustri la natura e i contenuti del corso e di copia della convenzioni che ne comprovano il carattere binazionale. I soggiorni dovranno essere di durata non inferiore a 3 mesi e non superiore a 9 mesi.

Art. 3

Per i programmi di mobilità dei dottorandi le richieste di contributo dovranno essere presentate dai Coordinatori del collegio di dottorato. La Commissione giudicatrice si riunirà per valutarle almeno due volte l'anno. In tal caso il contributo potrà arrivare a un massimo di € 4000 annuali. La richiesta di contributo dovrà illustrare in dettaglio il programma delle ricerche che il dottorando effettuerà nel corso del suo soggiorno in Francia, il quale dovrà avere durata non inferiore a 6 mesi. Verranno prese in considerazione di preferenza domande accompagnate dalla stipula di una convenzione di cotutela secondo il modello elaborato dall'Università italo-francese.

I contributi per i programma di mobilità dei dottorandi non dovranno superare il 30 per cento del finanziamento.

Art. 4

Al termine del loro soggiorno in Francia i beneficiari dei contributi si impegnano a trasmettere all'Università italo-francese una relazione sull'attività svolta, sui corsi seguiti e sulle prove d'esame sostenute, vistata dal Preside di Facoltà. I destinatari di contributo per tesi in cotutela si impegnano a fare pervenire all'Università italo-francese copia della dissertazione di dottorato.

